



LA DIPENDENZA

CONDIZIONE DI BISOGNO PATOLOGICO DI UNA SOSTANZA, (FARMACI, ALCOL, STUPEFACENTI) O DI UNA ATTIVITA'. (GIOCO D'AZZARDO, SHOPPING, UTILIZZO DI INTERNET, ECC.)

CONTENUTI TRATTATI

- La definizione e la classificazione delle droghe
- I disturbi
- Gli effetti della dipendenza da droga
- Il consumo di droga degli adolescenti
- La dipendenza da alcol
- Il bere sociale e il bere a rischio
- Le conseguenze dell'abuso di alcol

DEFINIZIONE E CLASSIFICAZIONE DELLE DROGHE

- **Una droga è qualsiasi sostanza in grado di alterare lo stato emotivo e l'attività psichica dell'individuo.**
- Le droghe agiscono sul sistema nervoso centrale provocando effetti diversi in relazione al principio attivo da cui sono composte.
- La classificazione giuridica distingue le droghe in LECITE (ammesse dalla legge, es. caffè, alcol), ILLECITE (non ammesse dalle legge, es. cocaina, eroina, marijuana, ecc), CONTROLLATE (il cui uso è possibile solo su prescrizione medica, es. morfina, metadone).
- In riferimento alla intensità dei sintomi e alla pericolosità, le droghe si distinguono in **pesanti e leggere**
- Rispetto alle caratteristiche farmacologiche e agli effetti, le droghe si classificano in droghe che riducono il dolore (eroina, metadone, morfina, oppioidi, codeina); droghe che alterano le percezioni (marjuna e hashish, Lsd, mescalina); droghe che stimolano il sistema nervoso centrale (caffeina, cocaina, nicotina, anfetamine); droghe che deprimono il sistema nervoso centrale (alcol, barbiturici, benzodiazepine, solventi)

I DISTURBI DA DIPENDENZA

ESSI SI DISTINGUONO IN:

- I. Disturbi indotti da sostanze** sono i disturbi che la sostanza può provocare, i più comuni sono l'intossicazione e l'astinenza. Per intossicazione si intende uno stato di «avvelenamento» causato da una sostanza che risulta dannosa per l'organismo. Nel caso dei tossicodipendenti, l'intossicazione è generalmente dovuta all'assunzione di una dose sempre maggiore di droga, pratica comune, utilizzata per continuare a sentirne gli effetti. Quando l'intossicazione è molto importante si parla di overdose. L'astinenza è invece l'insieme dei sintomi causati dall'interruzione dell'assunzione della sostanza.

I DISTURBI DA DIPENDENZA

Disturbo da uso di sostanze: si manifesta quando l'individuo fa un uso patologico della sostanza fino a giungere a una situazione di disagio significativo (questo disturbo indica la condizione di dipendenza). Esso si manifesta quando:

- La sostanza viene usata in quantità maggiore o per periodi più lunghi rispetto a quanto il soggetto aveva programmato
- Il soggetto dedica gran parte del suo tempo a cercare la droga, assumerla, riprendersi dagli effetti
- L'uso della sostanza pregiudica i rapporti di lavoro e i rapporti interpersonali. L'individuo vive continui fallimenti
- Quando sono presenti il **craving** (desiderio patologico della sostanza) e la **tolleranza** (assuefazione alla sostanza, che nel tempo diminuisce i suoi effetti)

GLI EFFETTI DELLA DIPENDENZA SUL COMPORAMENTO DEL SOGGETTO E DEI SUOI FAMILIARI

- La dipendenza da sostanza induce l'individuo a vivere in maniera assoluta il rapporto con essa. La droga diventa il suo unico interesse e l'unico riferimento della quotidianità.
- La dipendenza genera un'alterazione della personalità anche se non modifica la struttura di base
- Il soggetto ha difficoltà a cogliere oggettivamente le conseguenze dei suoi atti; spesso crede di avere il controllo della situazione e di poter smettere quando vuole.
- Sono frequenti comportamenti manipolatori verso gli altri, atteggiamenti vittimistici e seducenti che hanno lo scopo di poter continuare a assumere la sostanza.
- La dipendenza di un membro della famiglia ha ripercussioni su tutto il nucleo familiare e/o sul partner dando vita spesso a relazioni disfunzionali, definite «codipendenza».
- La **codipendenza** è una forma di dipendenza tra il familiare e il tossicodipendente che si evidenzia con un bisogno irrefrenabile di prendersi cura di lui.

GLI EFFETTI DELLA DIPENDENZA SUL COMPORTAMENTO DEL SOGGETTO E DEI SUOI FAMILIARI

- La persona codipendente protegge il proprio congiunto offrendogli «coperture» per comportamenti inadeguati e scorretti, non permettendogli di rendersi conto della gravità della situazione
- Tende a negare l'evidenza
- Struttura la sua vita intorno a quella del dipendente
- Si autoincolpa per l'accaduto

IL CONSUMO DI DROGA TRA GLI ADOLESCENTI

Le persone che più consumano stupefacenti si collocano nella fascia adolescenziale. Diversi studi evidenziano la presenza di fattori di rischio che predispongono all'assunzione di droghe:

- ✓ Fattori legati all'ambiente familiare: famiglie conflittuali con stile educativo ambivalente; condizioni di trascuratezza dei figli; abusi e maltrattamenti; genitori dipendenti
- ✓ Fattori legati all'ambiente sociale: scarsi legami sociali; povertà; legami con gruppi devianti
- ✓ Fattori psicologici: personalità ansiose, depresse, aggressive e ribelli, presenza di disturbi psichiatrici

Gli indicatori del possibile uso di droghe sono:

- ❖ Cambiamenti comportamentali (modificazioni del tono dell'umore, cambiamenti di abitudini, richieste di denaro, telefonate a orari strani, trascuratezza nel vestiario)
- ❖ Indicatori fisici (eccessiva sonnolenza, perdita di appetito, comparsa di sintomi influenzali frequenti)
- ❖ Segni di eventuali iniezioni

LA DIPENDENZA DA ALCOL

- Il consumo di alcol negli ultimi anni è notevolmente aumentato, soprattutto da parte dei giovani.
- Le bevande alcoliche sono sostanze che contengono alcol etilico, esse possono essere ottenute per processo di fermentazione (vino, birra, sidro) o per distillazione (acquaviti e liquori).
- Nella nostra cultura, è consuetudine usare bevande alcoliche durante le occasioni di convivialità e i festeggiamenti. Si brinda per i compleanni, ai matrimoni, alle feste di laurea, alle cene con gli amici. Tutto questo ha favorito una mentalità indulgente e ha contribuito a diffonderne un'immagine positiva che rende difficile distinguere il «bere sociale» dal «bere a rischio».
- La distinzione tra bere sociale e bere a rischio deve essere ricercata nei limiti entro i quali il consumo di bevande alcoliche può essere considerato moderato. L'Oms considera 36 gr di alcol giornaliero ammissibile per gli uomini e 24 grammi per le donne.

LE CONSEGUENZE DELL'ABUSO DI ALCOL

- l'alcol agisce come sostanza che deprime il sistema nervoso centrale, per questo dopo l'euforia iniziale, in cui si verifica un allentamento dei freni inibitori con conseguente aumento della loquacità e riduzione della capacità di controllo, l'individuo cade in uno stato di sonnolenza e di rallentamento psicomotorio. Qualora la quantità ingerita sia molto elevata, il soggetto può incorrere nel coma etilico.
- L'alcol provoca crisi di astinenza
- In famiglia, l'individuo che fa abuso di alcol mette a disagio tutti i suoi componenti. L'inaffidabilità che dimostra e le frequenti reazioni incontrollate che talvolta sfociano in atti violenti possono essere causa di conflitti, discussioni e separazioni.
- Dal punto di vista lavorativo, il soggetto alcolista difficilmente riesce a mantenere gli impegni presi, è frequente la perdita del posto di lavoro.

LINK UTILI

- https://www.youtube.com/watch?v=QYRspi_Jf00&t=17s

BIBLIOGRAFIA

- A. Como, E. Clemente, R. Danieli, LA COMPrensIONE E L'ESPERIENZA, Pearson Italia 2017